



COMUNE DI PITIGLIANO (Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 6 del 30/01/2023

Oggetto: Approvazione, ex art. 32 e 107 c. 3 LRT 65/2014, piano attuativo e contestuale variante urbanistica per l'attuazione dell'ambito PIT03/P

L'anno duemilaventitre e questo dì trenta del mese di gennaio alle ore 18:17 in Pitigliano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Gentili Giovanni - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Gentili Giovanni	Sindaco	s	
Celata Alessio	Consigliere	s	
Celata Piero Alberto	Consigliere	s	
Ceppodomo Marco	Consigliere	s	
Elmi Claudia	Consigliere	s	
Falsetti Serena	Consigliere	s	
Lauretti Irene	Consigliere	s	
Polidori Alessandro	Consigliere		s
Ulivieri Massimo	Consigliere		s
Camilli Pier Luigi	Consigliere	s	
Celata Emilio	Consigliere	s	
Gorini Francesco Maria	Consigliere	s	
Testa Mario	Consigliere	s	

Presenti 11

Assenti 2

Partecipa il sottoscritto Dott. Michele D'Avino Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosce la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica

Proposta di deliberazione N.10

Approvazione, ex art. 32 e 107 c. 3 LRT 65/2014, piano attuativo e contestuale variante urbanistica per l'attuazione dell'ambito PIT03/P

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 54 del 24.10.2022 con cui, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 32 e 107 c. 3 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., è stato adottato il piano attuativo facente contestuale variante semplificata al R.U. per l'attuazione delle previsioni dell'ambito assoggettato a progettazione unitaria di cui alla scheda di progetto PIT03/P e PIT14/P del vigente Regolamento Urbanistico;

CONSIDERATO che;

- l'avviso di adozione del piano e della contestuale variante è stato pubblicato sul BURT n. 46 del 16.11.2022 e con nota prot. n. 8342 del 15.11.2022 ne è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 32 della l.r.t. 10 novembre 2014, n. 65, alla Regione e alla Provincia, mettendo a disposizione l'atto adottato ed i relativi elaborati in formato elettronico;
- l'avviso di adozione del Piano e della contestuale variante è stato altresì pubblicato all'albo online del Comune dal 16.11.2022 al 16.12.2022 e nei luoghi di maggior frequenza dandone ampia diffusione;
- la deliberazione consiliare di adozione e tutti gli elaborati progettuali del piano e della contestuale variante al regolamento sono stati depositati presso la sede del Comune, Ufficio Urbanistica, per trenta giorni consecutivi al fine di consentire a tutti gli interessati di poterne prendere visione e presentare le eventuali osservazioni;
- la deliberazione consiliare e copia degli elaborati progettuali del piano e della contestuale variante al Regolamento Urbanistico, al fine di garantire la massima diffusione e visibilità, sono stati pubblicati sul sito internet del Comune di Pitigliano;
- le funzioni di Responsabile del Procedimento sono state assunte dal Responsabile del Servizio Urbanistica, Geom. Marzia Stefani e quelle di garante dell'informazione e della partecipazione dall'Arch. Vasco Mosci;

RIBADITO che:

- l'Autorità Competente ha emesso il provvedimento di esclusione della variante in oggetto dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in data 27.09.2022, giusta determinazione di presa d'atto del Responsabile del Servizio Vincolo Paesaggistico n. 78 del 18.10.2022 potendo, ai sensi del comma 3 ter, dell'art. 5 della l.r. 12 febbraio 2010, n. 10, procedere attraverso la verifica di assoggettabilità semplificata contemplata per varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportano modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, come nel caso in specie;
- è stato effettuato, ai sensi del D.P.G.R. 30.01.2020 n. 5/R, il deposito delle indagini geologico tecniche presso la Regione Toscana, Genio Civile Toscana Sud, in data 29.08.2022 con n. 1408 e che le stesse sono state sottoposte a controllo a campione, giusta nota dello stesso Settore pervenuta a questo Ente in data 29.10.2022 ed acquisita al protocollo n. 7938;
- in seguito a controllo a campione il Genio Civile ha comunicato l'esito positivo delle stesse, giusta nota pervenuta al protocollo generale di questo Ente al n. 7946 in data 29.10.2022;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 23 della *"Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico"* la proposta di piano e la contestuale variante semplificata al R.U. è stata trasmessa alla Regione che, in data 19.12.2022 ha terminato i lavori della Conferenza Paesaggistica traendo le seguenti conclusioni: *"la Conferenza, esaminati gli elaborati acquisiti con la nota Prot. Reg. 0436632 del 15.11.2022, ritiene, alla luce dell'istruttoria*

condotta, che dal punto di vista dell'inserimento paesaggistico il Piano attuativo per l'attuazione dell'ambito PIT03/P, sito nel Comune di Pitigliano, rispetti le prescrizioni della specifica Disciplina dei beni paesaggistici.", riferendo altresì: "Con riferimento ai profili afferenti alla tutela del patrimonio archeologico, considerato che i lavori di scavo in progetto sono ubicati in zona indiziata archeologicamente e ricadono nell'"Ambito 20" ("Bassa Maremma e ripiani tufacei") disciplinato dal PIT ("piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico") Regione Toscana; visti gli obiettivi di cui al punto 4.10 della sezione 6 della scheda relativa all'ambito di cui sopra, che prevedono di "tutelare e valorizzare il patrimonio archeologico presente nei territori di Sorano, Pitigliano e Sovana"; ritenuto, pertanto, che sussista il ragionevole rischio di intercettare in corso d'opera evidenze di natura archeologica riconducibili al popolamento antico dell'area sopra descritta e compatibili con il quadro restituito dai rinvenimenti pregressi, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla esecuzione degli interventi di scavo previsti in progetto, a condizione che essi avvengano con la sorveglianza continua di un archeologo professionista.

Si rammenta che le attività di sorveglianza di cui sopra dovranno essere condotte da personale

specializzato (archeologo qualificato ai sensi del D.M. 244 del 20.05.2019), il cui curriculum verrà sottoposto all'approvazione di quest'Ufficio, sotto la Direzione scientifica della SABAP SI, alla quale andrà consegnata tutta la documentazione, redatta secondo le norme dalla stessa prescritte.

Si richiede fin d'ora che vengano comunicati la tempistica prevista per gli interventi nonché, con opportuno anticipo (almeno 20 giorni), l'effettivo inizio lavori e il nominativo dell'archeologo incaricato della loro esecuzione.

Rimane in ogni caso inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. del D.Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si fa inoltre presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto dell'intervento in esame potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela.

Si coglie l'occasione infine per rappresentare la necessità che, in rapporto alle previsioni e norme contenute negli strumenti di governo del territorio, le valutazioni di competenza archeologica vengano condotte sulla base di una ricognizione esaustiva del patrimonio archeologico ricadente nel territorio comunale di Pitigliano.

È appena il caso di evidenziare, a tal proposito, come la conoscenza preventiva del potenziale e del rischio archeologico connessi alle evidenze ricognite contribuisca significativamente, grazie al suo valore predittivo, all'efficacia di ogni intervento di modifica degli assetti territoriali e, contestualmente, all'adozione di scelte compatibili con la preservazione e la valorizzazione delle testimonianze del passato.

Si ritiene opportuno, pertanto, richiedere che venga elaborata, in dotazione degli strumenti di governo del territorio, una "Carta del potenziale e del rischio archeologico" del Comune di Pitigliano, a cura di professionisti archeologi, corredata di indicazioni prescrittive, da sottoporre per approvazione all'Ufficio scrivente.

La valutazione dei gradi di potenziale e rischio archeologico e l'elaborazione delle norme prescrittive di cui sopra dovranno essere condotte sulla base della metodologia impostata all'Allegato 3 della Circolare ex Direzione Generale Archeologia 20 gennaio 2016, n. 1 e tenendo presenti le indicazioni contenute in Milletti M., Tabolli J., Salvi A., "L'Archeologia nei Piani. La redazione della Carta del potenziale e del rischio archeologico", in AA.VV., "Indirizzi metodologici per l'adeguamento e la conformazione della pianificazione urbanistica comunale al PIT-PP della Regione Toscana", Santarcangelo di Romagna 2019, pp. 81-82.

Si rammenta infine che, nel caso di progetti ricompresi tra gli interventi di trasformazione di cui si è detto, riconducibili alle fattispecie contemplate nel D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e

comportanti opere di scavo, dovrà essere inviata a questa Soprintendenza la documentazione utile ai fini archeologici, di cui all'art. 25 del sopracitato D.Lgs. e al DPCM 14 febbraio 2022.”;

ATTESO che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 32 comma 2 e 111 comma 3 della l.r. 10 novembre 2014, n. 65, sono pervenuti i seguenti contributi/osservazioni, che fanno parte integrante e sostanziale della presente anche se non materialmente allegati, ma depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica:

- Provincia di Grosseto, Servizio Mobilità, Territorio e Ambiente, nota prot. n. 39738 del 07.12.2022, pervenuta in data 12.12.2022 ed acquisita al prot. n. 9051;
- Regione Toscana, Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio, nota prot. n. 485259 del 15.12.2022, pervenuta in data 21.12.2022 ed acquisita al prot. n. 9421, contenente anche i contributi dei seguenti settori regionali:
 - Genio Civile Toscana Sud;
 - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale;

DATO ATTO che sono stati esaminati i contributi/osservazioni pervenuti, fornendo un'espressa valutazione ed una conseguente proposta tecnica di controdeduzione su ciascuno di essi, le cui risultanze sono contenute nell'elaborato “Proposta tecnica delle controdeduzioni alle osservazioni/contributi pervenuti” parte integrante e sostanziale della presente, allegato “C”;

DATO ATTO che, come desumibile dall'elaborato “Proposta tecnica delle controdeduzioni alle osservazioni/contributi pervenuti”, è proposto al Consiglio l'accoglimento dei predetti contributi/osservazioni;

DATO ATTO che a seguito dell'accoglimento dei contributi/osservazioni sono state apportate le conseguenti modifiche agli elaborati cartografici e/o normativi, ove necessario;

DATO ATTO che il procedimento di formazione del RU è stato oggetto di ampia partecipazione, come desumibile dal Rapporto del Garante della Comunicazione allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “B”;

VISTI i seguenti elaborati, alcuni dei quali modificati e indicati con asterisco (*) in accoglimento delle osservazioni/contributi pervenuti, così come controdedotti nella proposta tecnica, redatti dall'Ing. Fortunato Della Guerra, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Firenze al n. 5361, costituenti la proposta di approvazione del Piano Attuativo facente contestuale variante urbanistica semplificata al R.U.:

Rel. 1	Relazione quadro conoscitivo	testo
Rel. 2	Relazione ed elaborati variante urbanistica	testo
Rel. 3	Relazione motivata (art.5, c.3 della L.R.T. 10/2010)	testo
Rel. 4	Relazione di coerenza con il PIT (art. 23 Disciplina di Piano)	testo
Rel. 5	Relazione geologica e analisi geotecnica del terreno	testo
Rel. 6	Valutazione di impatti acustico	testo
Rel. 7	Norme tecniche di attuazione (*)	testo
Rel. 8	Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione primaria	testo
Rel. 9	Estratti catastali	testo
Rel. 10	Relazione tecnica e di calcolo illuminazione pubblica	testo
Rel. 11	Schemi unifilari quadri elettrici illuminazione pubblica	testo
Rel. 12	Schema di convenzione	testo
Tav. 01	Documentazione storica, cartografica e iconografica	tavola grafica
Tav. 02	Estratto catastale con indicazione dei limiti di proprietà, delle superfici e elenco delle proprietà	tavola grafica
Tav. 03	Stato di fatto planimetrico e altimetrico dell'area in progetto	tavola grafica
Tav. 04	Profili altimetrici	tavola grafica
Tav. 05	Manufatti edilizi esistenti	tavola grafica
Tav. 06	Documentazione fotografica	tavola grafica
Tav. 07	Planimetria dell'area di progetto e parametri urbanistici	tavola grafica
Tav. 7/a	Struttura in progetto	tavola grafica
Tav. 08	Impianto fognatura acque bianche e nere	tavola grafica
Tav. 09	Reti dei servizi pubblici	Tavola grafica

Tav. 10	Impianto di pubblica illuminazione	Tavola grafica
Tav. 11	Particolari costruttivi	Tavola grafica
Tav. 12	Sezioni e profili altimetrici di progetto	Tavola grafica
Tav. 13	Viabilità pubblica, profilo longitudinale e sezioni trasversali	Tavola grafica
Tav. 14	Individuazione delle opere di urbanizzazione	Tavola grafica
Allegato 1	Parere di fattibilità degli Enti gestori delle reti dei pubblici servizi	Testo

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi degli artt. 18 e 33 della L.R.T.65/2014, ed allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “A”;

VISTO il Rapporto del Garante dell’informazione e della partecipazione, art. 38 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera “B”;

STABILITO, ai sensi dell’art. 110 comma 1 della legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, in dieci anni, decorrenti dalla data di efficacia del piano attuativo, il termine entro il quale lo stesso deve essere realizzato;

VISTO il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell’art. 7 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.3/2013;

ATTESTATO da parte del Responsabile dell’Area Finanziaria che la presente proposta non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2013;

VISTA la LRT 65/2014 “Norme per il governo del territorio”;

VISTA la LRT 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;

VISTO il Regolamento Urbanistico ed in particolare l’art. 41 “*Tessuto urbano prevalentemente produttivo di recente realizzazione (D2)*” delle Norme, la tavola contrassegnata con “C2.01. Assetto del territorio urbano. Pitigliano capoluogo”, nonché le schede di progetto “PIT/03P” e “PIT/14P” dell’Appendice B4 delle stesse Norme;

VISTO l’art. 42 d.lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi qui integralmente riportate:

DI ESPRIMERSI sulle osservazioni/contributi così come controdedotti nel documento “*Proposta tecnica delle controdeduzioni alle osservazioni/contributi pervenuti*”, parte integrante e sostanziale della presente ed allegato sotto la lettera “C”, dando atto che le modifiche agli elaborati cartografici e/o normativi conseguenti all'accoglimento delle osservazioni non comportano un'alterazione sostanziale dei contenuti ed obiettivi dello strumento già adottato;

DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 32 e 107 c. 3 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., il piano attuativo facente contestuale variante semplificata al R.U., presentato al protocollo generale dell’Ente al n. 5761 in data 04.08.2022 dal Sig. Banchi Fabrizio, presidente della Unione Amiatina Società Cooperativa, con sede in Bagnore, frazione di Santa Fiora (Gr), composto dai seguenti elaborati, redatti dall’ Ing. Fortunato Della Guerra, iscritto all’ordine degli Ingegneri della provincia di Firenze al n. 5361, alcuni dei quali modificati e indicati con asterisco (*) in accoglimento delle osservazioni pervenute, così come controdedotte nella proposta tecnica, facenti parte integrante e sostanziale della presente anche se ad essa non materialmente allegati, redatti dai progettisti incaricati dall’ istante:

Rel. 1	Relazione quadro conoscitivo	testo
Rel. 2	Relazione ed elaborati variante urbanistica	testo
Rel. 3	Relazione motivata (art.5, c.3 della L.R.T. 10/2010)	testo
Rel. 4	Relazione di coerenza con il PIT (art. 23 Disciplina di Piano)	testo
Rel. 5	Relazione geologica e analisi geotecnica del terreno	testo

Rel. 6	Valutazione di impatti acustico	testo
Rel. 7	Norme tecniche di attuazione (*)	testo
Rel. 8	Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione primaria	testo
Rel. 9	Estratti catastali	testo
Rel. 10	Relazione tecnica e di calcolo illuminazione pubblica	testo
Rel. 11	Schemi unifilari quadri elettrici illuminazione pubblica	testo
Rel. 12	Schema di convenzione	testo
Tav. 01	Documentazione storica, cartografica e iconografica	tavola grafica
Tav. 02	Estratto catastale con indicazione dei limiti di proprietà, delle superfici e elenco delle proprietà	tavola grafica
Tav. 03	Stato di fatto planimetrico e altimetrico dell'area in progetto	tavola grafica
Tav. 04	Profili altimetrici	tavola grafica
Tav. 05	Manufatti edilizi esistenti	tavola grafica
Tav. 06	Documentazione fotografica	tavola grafica
Tav. 07	Planimetria dell'area di progetto e parametri urbanistici	tavola grafica
Tav. 7/a	Struttura in progetto	tavola grafica
Tav. 08	Impianto fognatura acque bianche e nere	tavola grafica
Tav. 09	Reti dei servizi pubblici	Tavola grafica
Tav. 10	Impianto di pubblica illuminazione	Tavola grafica
Tav. 11	Particolari costruttivi	Tavola grafica
Tav. 12	Sezioni e profili altimetrici di progetto	Tavola grafica
Tav. 13	Viabilità pubblica, profilo longitudinale e sezioni trasversali	Tavola grafica
Tav. 14	Individuazione delle opere di urbanizzazione	Tavola grafica
Allegato 1	Parere di fattibilità degli Enti gestori delle reti dei pubblici servizi	Testo

DI ALLEGARE alla presente deliberazione, secondo il disposto dell'art. 18, comma 3, della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., le seguenti relazioni:

- Allegato "A" _Relazione redatta dal Responsabile del Procedimento, ex art. 18 della LRT 65/2014 e s.m.i.;
- Allegato "B" _Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione, ex art. 38 della LRT 65/2014 e s.m.i.;

DI DARE MANDATO, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32 comma 3 ed art. 111 comma 5 della l.r. 10 novembre 2014, n. 65, all'Ufficio Urbanistica di procedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'approvazione del presente piano attuativo, facente contestuale variante urbanistica al R.U, sul BURT nonché di trasmettere il presente atto, comprensivo dei relativi allegati in formato digitale, alla Regione e alla Provincia e di rendendolo accessibile, anche per via telematica, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

DI DARE ATTO che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32 comma 3 ed art. 111 comma 5 della l.r.t. 10 novembre 2014, n. 65, il piano facente contestuale variante urbanistica al R.U., acquista efficacia dalla data di pubblicazione del relativo avviso di avvenuta approvazione sul BURT.

Il Segretario fa un generale richiamo al dovere di astensione gravante sui consiglieri in caso di conflitto di interessi.

Preso atto dell'assenza di rilievi si procede nella trattazione.

Il Sindaco introduce la proposta e chiede alla Responsabile del Servizio di illustrarne i contenuti.

La Responsabile del Servizio Marzia Stefani illustra il dettaglio della proposta, con i contributi pervenuti da Provincia e Regione che vengono accolti come da proposta.

Camilli chiede chiarimenti su aspetti di tipo archeologico che sono emersi in sede di conferenza paesaggistica.

Non registrandosi ulteriori interventi, il Sindaco pone in votazione l'osservazione n. 01 proposta dalla Provincia di Grosseto – Servizio Mobilità Territorio e Ambiente, come controdedotta nel documento di cui all'allegato C alla presente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, presenti 11 componenti su 13 in carica

DELIBERA

Di approvare l'osservazione n. 01 proposta dalla Provincia di Grosseto – Servizio Mobilità Territorio e Ambiente, come controdedotta nel documento di cui all'allegato C alla presente proposta di deliberazione

Successivamente il Sindaco pone in votazione l'osservazione n. 02 proposta dalla Regione Toscana, come controdedotta nel documento di cui all'allegato C alla presente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, presenti 11 componenti su 13 in carica

DELIBERA

Di approvare l'osservazione n. 02 proposta dalla Regione Toscana come controdedotta nel documento di cui all'allegato C alla presente proposta di deliberazione.

Infine il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avanti riportata;

VISTA la normativa vigente in materia;

DATO ATTO che sulla medesima sono stati firmati digitalmente i pareri di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 da parte dei Responsabili dei rispettivi Servizi;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, presenti 11 componenti su 13 in carica

DELIBERA

DI APPROVARE la surriportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Approvazione, ex art. 32 e 107 c. 3 LRT 65/2014, piano attuativo e contestuale variante urbanistica per l'attuazione dell'ambito PIT03/P”

Successivamente, al fine di dare immediato corso ai successivi adempimenti, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, presenti 11 componenti su 13 in carica,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

*F.to Il Presidente
Gentili Giovanni*

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Michele D'Avino*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **31/01/2023** al **14/02/2023** al n. **156** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale
F.to Dott. Michele D'Avino*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **30/01/2023**

- essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo Pretorio.
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Pitigliano li _____

*F.to Il Segretario Comunale
Dott. Michele D'Avino*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
Dott. Michele D'Avino*

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993
